

# Cetacei attuali nel Museo di Storia Naturale dell'Università di Parma

Stefano Bulla

Alessandro Freschi

Museo di Storia Naturale, Dipartimento di Bioscienze, Università degli Studi di Parma, via Farini, 90. I-43100 Parma.  
E-mail: stefano.bulla@unipr.it; alessandro.freschi1@studenti.unipr.it

## RIASSUNTO

Nel seguente lavoro viene esposto un breve resoconto delle vicende storiche del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Parma, con riguardo ai Cetacei conservati. Sono stati catalogati otto interessanti reperti cetologici (appartenti a 5 specie) e, per quanto possibile, discussi.

Parole chiave:

Cetacei, osteologia, museologia, Parma.

## ABSTRACT

*Extant Cetaceans in the Natural History Museum of Università di Parma.*

*In this paper, a brief survey about historical happenings of the Natural History Museum of the Parma University with regard to Cetaceans is presented. Then, eight interesting specimens of Cetaceans (five species) are listed and, as much as possible, discussed.*

Key words:

*Cetaceans, osteology, museology, Parma.*

## INTRODUZIONE E INQUADRAMENTO STORICO

Le origini del Museo di Storia Naturale dell'Università di Parma possono essere individuate nella costituzione di un "Gabinetto di Storia Naturale della Regia Università di Parma" fin dalla II metà del XVIII secolo, con a capo Jean - Baptiste Fourcault (1719-1797), "Ornitologo del Duca di Parma Filippo di Borbone". Al presente, di Padre Fourcault è rimasta una piccola e curiosa collezione, essenzialmente ornitologica (Strobel, 1884; Lanzoni, 1938; Parisi, 2006).

Fu soprattutto nella II metà del XIX secolo, sotto la direzione di Pellegrino Strobel (1821-1895)(fig. 1) che le raccolte del Gabinetto presero a incrementarsi consistentemente (Strobel, 1884). Importanti acquisizioni si ebbero in campo malacologico e ornitologico: questo anche perchè lo stesso P. Strobel si impegnò in molte ricerche malacologiche e perchè il suo principale assistente, Alberto del Prato (1854-1918)(fig. 2), era un Vertebratologo interessato alla fauna del Parmense (Parisi, 2009), ma abile nel contempo a studiare anche gli animali eritrei donati al Museo con entusiasmo dall'esploratore Vittorio Bottego (Del Prato, 1891, 1894; Parisi, 2006). Fra l'altro, queste ultime circostanze furono alla base della costituzione in Parma di un'esposizione ufficialmente riconosciuta come "Museo": appunto il Museo Eritreo Bottego,

oggi parte integrante del Museo di Storia Naturale (Strobel, 1891; Csermely & Bulla, 2007).

Dopo la morte di Strobel, Angelo Andres (1851-1934) divenne direttore del Gabinetto nel 1899. Fermamente deciso a rinnovare tutto l'assetto del materiale naturalistico nel frattempo accumulato, così da pervenire ad un'ostensione all'avanguardia per i tempi e accessibile ad un pubblico più vasto, dopo anni di lavoro che lo impegnarono fino al 1925, cioè praticamente fino alla fine del suo mandato (1926) riuscì a creare una grande sala sistematica che chiamò "Galleria degli animali Vertebrati", dando al Museo una configurazione che nelle sue linee generali è rimasta ancor oggi e che sancì la nascita di un Museo di Storia Naturale a tutti gli effetti (Parisi, 2006).

## NOTA STORICA SUI CETACEI ATTUALI CONSERVATI NEL MUSEO

Il Museo possiede pochi ma interessanti reperti di Cetacei attuali dei quali però è difficile ricostruire le vicissitudini che li hanno condotti a divenire per l'appunto reperti di questo Museo.

Tutti i reperti cetologici attualmente conservati presso il museo parmense, tranne un esemplare di *Delphinus delphis* (AN-MA006) ed un cranio riferibile a *Stenella coeruleoalba* (AN-MA004), compaiono "nell'Inventario del Gabinetto di Zoologia" redatto da Del Prato,



Fig. 1. Pellegrino Strobel.

1909. Per quanto registra Del Prato, apprendiamo che il Gabinetto di Storia Naturale possedeva: "(1) *Balaena* - pezzo di fanone; (2) *Physeter macrocephalus* - mascella inferiore e denti; (3) *Delphinus delphis* - denti; (4) *Delphinus* - cranio e mandibole; (5) *Monodon monoceros* - dente". Fatta questa considerazione, ne consegue che i reperti vennero acquisiti dal museo non oltre la fine del '800, quindi durante il periodo in cui Strobel era direttore del Museo (dal 1859 al 1895) (Parisi, 2006). Il *Delphinus*, del quale il museo conserva sia l'animale intero tassidermizzato sia lo scheletro, compare alla voce "Natantia", nel manoscritto di Andres "Catalogo dei vertebrati superiori della raccolta generale, materiale a secco - Mammiferi" (Andres, 1925). Verosimilmente, questo reperto venne a far parte della collezione dopo il 1899 o non prima dei primi del '900, quando Andres ne era direttore. Del cranio di *Stenella*, non è possibile definire il periodo di acquisizione, non comparando in nessuno dei cataloghi storici presenti in museo, tuttavia potrebbe appartenere ad un periodo immediatamente successivo alla direzione Andres.

La maggior parte dei reperti di Cetacei attuali fa parte della cosiddetta "Sala degli Scheletri" o di Anatomia Comparata, incorporata nella "Galleria degli Animali Vertebrati". Come testimonia una foto dei primi anni del '900 (fig. 3) la grande mandibola di Capodoglio, dovette costituire il primo nucleo della "Sala degli Scheletri".

## MATERIALI E METODI

Per la sistematica e la nomenclatura si è seguito Wilson & Reeder (2005). La determinazione dei reperti non classificati è stata eseguita sulla base di Cagnolaro et al. (1983), Jefferson et al. (1994) e Perrin & Archer (1999). Per ogni esemplare sono stati riportati: numero di catalogo, nome scientifico (con eventuale sinonimia), nome italiano e nome inglese (Notarbartolo & Cagnolaro, 1987), tipologia di conservazione, dati osteometrici essenziali ed eventualmente una nota nella quale vengono indicati: collocazione museale e informazioni storiche o di carattere generale riguardanti il reperto.

Per i dati osteometrici sono state adottate le seguenti abbreviazioni: LT = lunghezza totale del reperto; C = lunghezza totale del cranio; Cr = lunghezza rostro; Cn = lunghezza neurocranio; Cl = larghezza massima del cranio (misurato ai processi zigomatici); Cm = lunghezza mandibolare; Cd = numero denti della mascella (sx, mascella sinistra; d, mascella destra); Cdm, numero denti della mandibola (Braschi et al, 2007, in parte modificati).

## CATALOGO

Ordine Cetacea Brisson, 1762  
Sottordine Mysticeti Flower, 1864  
Famiglia Balaenopteridae Gray, 1864  
*Balaenoptera* Lacépède, 1804

- AN-MA010.  
Due fanoni (LT, 50 cm). Leg: Levacher, Buenos Aires-1896.

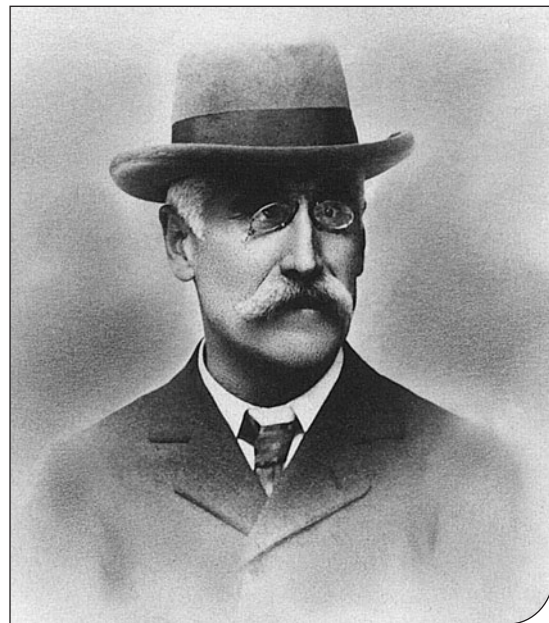


Fig. 2. Alberto del Prato.

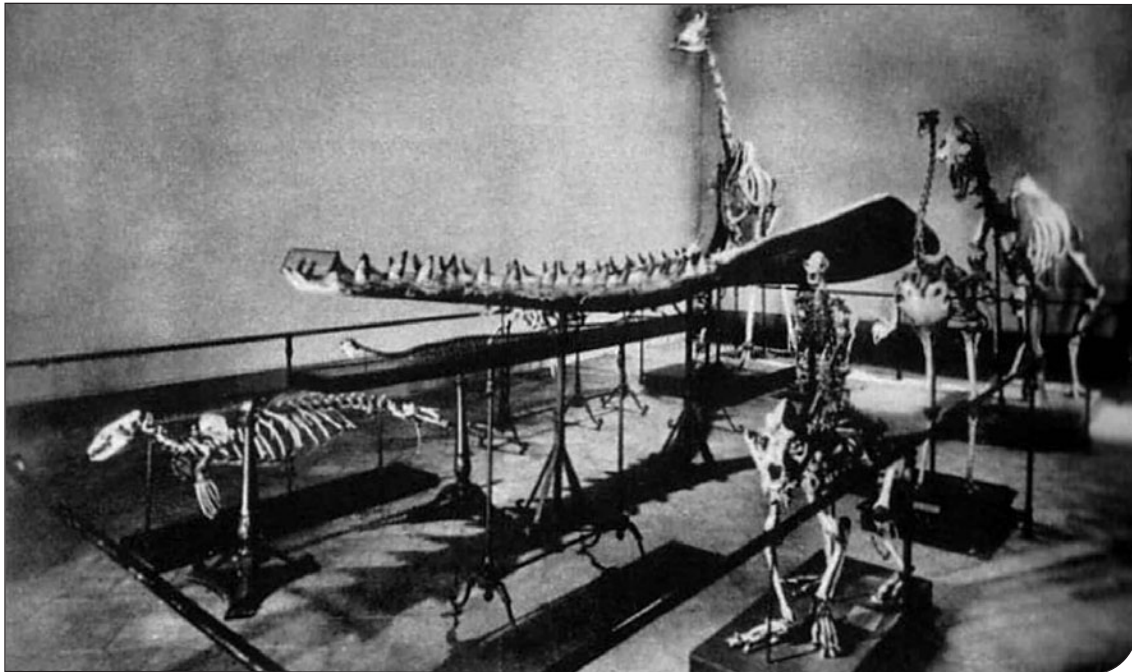


Fig. 3. La "Sala degli scheletri" in una foto dei primi del '900.

Sottordine Odontoceti Flower, 1867  
 Famiglia Physeteridae Gray, 1821  
*Physeter* Linnaeus, 1758  
*Physeter macrocephalus* Linnaeus, 1758  
 Capodoglio  
 Sperm Whale

- AN-MA008  
 Mandibola completa: Cm: 4,45 m; Cdm: 19 sx, 23 dx.  
 Note: In buono stato di conservazione, è tuttora esposta al centro della "Sala degli Scheletri".  
 A. Andres reputa il reperto come appartenente ad un subadulto o al più ad una femmina. (Cagnolaro, 1996, Cagnolaro et al., 2012). Cagnolaro (com. pers.), considerate le dimensioni del reperto, lo attribuisce con tutta probabilità ad un maschio adulto.

Famiglia Monodontidae Gray, 1821  
*Monodon* Linnaeus, 1758  
*Monodon monoceros* Linnaeus, 1758  
 Narvalo  
 Narwhal

- AN-MA009  
 Dente isolato completo (LT: 240 cm).

Famiglia Delphinidae Gray, 1821  
*Delphinus* Linnaeus, 1758  
*Delphinus delphis* Linnaeus, 1758  
 Delfino comune  
 Short-beaked Common Dolphin

- AN-MA007  
 Esemplare completo tassidermizzato: LT: 2,10 m

- AN-MA006  
 Scheletro completo montato: LT: 2 m; C: 44,3 cm; Cr: 28 cm; Cn: 16,3 cm; Cl: 18 cm; Cm: 37,5 cm; Cd: 41 sx, 43 dx; Cdm: 45 sx, 46 dx. Det. A. Freschi.
- AN-MA002  
 Cranio completo privo di mandibola: C: 36,7 cm; Cr: 20 cm; Cn: 16,7 cm; Cl: 16 cm; Cd: 35 sx, 35 dx. Det. A. Freschi,  
 Note: Come indica l'etichetta annessa, il reperto appartiene alla "Collezione Cortesi", una collezione a carattere paleontologico, acquisita nel 1841 dall'ex ducato di Parma e Piacenza per il Gabinetto di Storia Naturale (Strobel, 1881).

*Stenella* Gray, 1866  
*Stenella coeruleoalba* (Meyen, 1833)  
*Stenella striata*  
 Striped Dolphin

- AN-MA004  
 Cranio privo di mandibole: C: 44,5 cm; Cr: 25,5 cm; Cn: 19 cm ; Cl: 20,5 cm; Cd: 35 sx, 35 dx. Det. A. Freschi.
- AN-MA003  
 Rostro completo con mandibola: Cr: 25 cm; Cd: 44 sx, 45 dx; Cdm: 44 sx, 43 dx.  
 Det. A. Freschi.  
 Nota: Le emimandibole sono incomplete della parte post alveolare (cresta del coronoide e parte condilare). Dall'etichetta si evince solo che appartengono alla collezione "Giuseppe Cortesi" (come AN-MA002).

## BIBLIOGRAFIA

- BRASCHI S., CAGNOLARO L., NICOLOSI P., 2007. Catalogo dei Cetacei attuali del Museo di Storia Naturale e del Territorio dell'Università di Pisa, alla Certosa di Calci. Note osteometriche e ricerca storica. *Atti Soc. tosc. Sci. nat., Mem., Serie B*, 114: 1-22.
- CAGNOLARO L., 1996. Profilo sistematico e tipologico delle raccolte di cetacei attuali dei musei italiani. *Museol. Sci., XIII, Suppl. Atti 10° Congresso A.N.M.S. Bologna 1994*: 193-212.
- CAGNOLARO L., DI NATALE A., NOTARBARTOLO DI SCIARA G., 1983. *Guida per il riconoscimento delle specie animali delle acque lagunari e costiere italiane: Cetacei*. C.N.R. AQ 1/224, vol.9. Genova, 183 pp.
- CAGNOLARO L., PODESTA M., AFFRONTI M., AGNELLI P., CANCELLI F., CAPANNA E., CARLINI R., CATALDINI G., COZZI B., INSACCO G., MAIO N., MARSILI L., NICOLOSI P., OLIVIERI V., POGGI R., RENIERI T., WURTZ M. 2012. Collections of extant cetaceans in Italian museums and other scientific institutions. A comparative review. *Atti Soc. it. Sci. Nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 153 (11): 145-202.
- CSERMELY D., BULLA S., 2007. La Collezione Zoologica Eritrea "Vittorio Bottego". *Pubbl. Mus. St. Nat. Univ. Parma*, 12: 1-388.
- DEL PRATO A., 1891. I Vertebrati raccolti nella colonia eritrea dal Capitano Vittorio Bottego. *Tip. Cenniniana, Firenze*, 61 pp.
- DEL PRATO A., 1894. I Vertebrati eritrei. Aggiunta al catalogo della collezione eritrea Bottego. *Atti della Soc. Ital. Sci. Nat.*, 34: 1-10.
- JEFFERSON T.A., LEATHERWOOD S., WEBBER M.A., 1994. *Marine Mammals of the World. FAO specie identificatin guide*. United Nation Environment Programme, Food and Agriculture Organization of the United Nations, Roma. 320 pp.
- LANZONI F., 1938. Il segreto del Padre Fourcault ornitologo del Duca (1763-1775). *La Bodoniana, Parma*. 16: 1-7
- NOTARBARTOLO DI SCIARA G., CAGNOLARO L., 1987. I nomi italiani dei Cetacei. *Boll. Zool.* 4: 359-365.
- PARISI V., 2006. I Naturalisti raccontano. *Pubbl. Mus. St. Nat. Univ. Parma*, 11:1-656.
- PARISI V., 2009. Raccolta "Alberto Del Prato" dei Vertebrati del parmense. *Pubbl. Mus. St. Nat. Univ. Parma*, 14: 1-384.
- PERRIN W.F., ARCHER F.I., 1999. *Stenella coeruleoalba*. *Mammalian species, American Society of Mammologists*, 702: 1-6.
- STROBEL P., 1881. *Iconografia comparata delle ossa fossili del Gabinetto di Storia Naturale dell'Università di Parma*. Lib. Edit. Battei. Parma, 32 pp.
- STROBEL P., 1884. *Il Gabinetto di Storia Naturale della Regia Università di Parma*. Tip. Rossi Ubaldi. Parma, 19pp.
- STROBEL P., 1891. *Museo Zoologico Eritreo Bottego in Parma*. Lib. Edit. Battei. Parma, 22 pp.
- WILSON D.E., REEDER D.M., 2005. *Mammal species of the world*. J. Hopkins University Press, Third edition. Baltimore, vol. I, 743 pp., vol. II, pp. 744-2142.

## FONTI MANOSCRITTE

- ANDRES A., 1925. *Catalogo dei vertebrati superiori della raccolta generale, materiale a secco. Mammiferi*. Regia Università di Parma, Mus. St. Nat. Univ. Parma.
- DEL PRATO A., 1909. *Inventario del Gabinetto di Zoologia, Parte IV. Collezioni. Collezione di Mammiferi*. Regia Università di Parma, Mus. St. Nat. Univ. Parma.